**Allegato 2**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA**

**E**

**IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**AMBITO TERRITORIALE/CONSORZIO DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITA’**

**A valere sul “fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità” Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022**

Per l’utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. \_\_\_ /2023

*Il presente allegato si compone di n. 8(sette) pagg.,*

*inclusa la presente copertina*

**Premesso che**

* con Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.”, è stato introdotto nell’ordinamento italiano l’art. 34 rubricato “Misure a tutela delle persone con disabilità”, che prevede l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
* tra gli ambiti di intervento di utilizzo del fondo, l’art 34, comma 2bis, prevede la lettera b-bis, recante la previsione di “iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico”;
* con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022 sono stati definiti il riparto di 100 milioni di euro di cui 50 milioni riferiti alla competenza 2022 e 50 milioni riferiti alla competenza 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, e le modalità di utilizzo dello stesso;
* alla Regione Puglia, con Decreto 29 Luglio 2022, sono state assegnate risorse per complessivi € 6.630.000,00, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2022 pubblicato sulla GU 237/2022;
* a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso sia con gli Ambiti Territoriali che con il Coordinamento Regionale per l’autismo, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all’elaborazione della “proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l’Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022”, approvata con Del di G.R n. 1918/2022;
* con nota prot 146/PROT/23/12/2022/0064356, la Sezione ha provveduto all’invio della programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1918/2022 unitamente all’atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
* la presidenza del Consiglio dei Ministri già nel 2023 ha provveduto ad accreditare il favore della Regione Puglia il 50% delle risorse assegnate con DPCM 29/07/2022;
* con DGR 745/2023 si è provveduto all’iscrizione a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2023 delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 e a valere sulle risorse di cui all’art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021;
* con Ad 192/2023/\_\_\_\_\_ avente ad oggetto .” Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l’Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Approvazione Riparto risorse. Impegno di spesa, approvazione Linee Guida per l’accesso e l’utilizzo del fondo e approvazione schema di disciplinare, si è provveduto al riparto delle risorse in applicazione dei criteri statuiti con DGR 1918/2022, all’approvazione delle linee guida di accesso al fondo e all’approvazione dello schema di disciplinare;
* l’Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ha concorso al fondo “Fondo per l’Inclusione Sociale delle persone con disabilità” di cui al DPCM 22/07/2022 con nota Prot\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_acquisita al Prot\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e con produzione della relativa progettazione.

Per tutto quanto premesso, Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l’ambito territoriale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sul “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità” DPCM 29/07/2022.

**ART. 1 - Oggetto del disciplinare**

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il **Comune/Consorzio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,** soggetto pubblico beneficiario del finanziamento in qualità di **Comune capofila dell’Ambito territoriale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_[[1]](#footnote-1),** di seguito “Soggetto Beneficiario”*,* per l’attuazione delle progettualità a valere sulle finalizzazioni di cui alle lettere b) e c) del DPCM 29 luglio 2022, in coerenza con la programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa vigente*,* si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento, previa presentazione di istanza di accesso e di progettazione operativa.
3. I rapporti tra il soggetto beneficiario e i soggetti terzi a cui sarà affidata/esternalizzata la realizzazione delle azioni sul territorio , saranno disciplinati sulla base degli atti di affidamento e contrattualizzazione posti in essere direttamente dal soggetto beneficiario nel rispetto di tutta la normativa in materia di Trasparenza, Privacy, anticorruzione nonché nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo codice appalti”, dal D.Lgs n. 117/2017 per le procedure ad essi ascrivibili.

**Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario**

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di tre mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
	1. Copia conforme all’originale del provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
	2. Sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l’intera operazione oggetto del presente disciplinare.
	3. Delibera di Giunta del Comune Capofila ovvero delibera consortile di approvazione della progettualità candidata in sede di istanza di ammissione al fondo e presa d’atto di ammissione al finanziamento;
	4. Comunicazione di avvio delle attività progettuali.

**Art. -3- Obblighi a carico del beneficiario**

1. L’Ambito territoriale sociale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si impegna a realizzare le attività oggetto del presente disciplinare, in favore dei beneficiari individuati con DPCM 29/07/2022 e nella programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022, nel rispetto delle modalità delineate sia in sede di programmazione regionale sia in sede di Linee guida approvate con AD \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/2023.

2. Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l’Ambito territoriale può porre in essere ed utilizzare tutti gli strumenti di esternalizzazione attualmente vigenti rapportati al valore degli affidamenti e nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo codice appalti” e al D.Lgs n. 117/2017.

3 Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia precostituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

4 L’Ambito si impegna altresì, al massimo rispetto della normativa in materia di trasparenza privacy e tracciabilità dei flussi finanziari , assicurando che tutti i documenti di spesa siano fiscalmente rilevanti e riconducibili al CUP acquisito per la realizzazione del progetto su base territoriale.

5. L’Ambito territoriale si impegna, inoltre, a:

* avviare le attività progettuali entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla data di Avvio Attività alla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
* trasmettere entro il mese di Novembre 2023 al Servizio Regionale interessato, una breve relazione sullo stato di avanzamento del progetto, indicativa del numero dei beneficiari per ogni linea di azione e descrizione sintetica delle attività poste in essere, la Regione si riserva di formulare schemi tipo di relazioni di avanzamento;
* a trasmettere entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l’andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l’efficacia e l’impatto sociale delle azioni realizzate, ogni informazione utile relativa al numero di utenti intercettati, corredata dalla compilazione di format di monitoraggio della spesa indicativo della spesa sostenuta, impegnata e liquidata a valere sulle risorse assegnate, la Regione si riserva di formulare schemi tipo di relazione finale;
* conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all’intero importo del costo totale di progetto;
* rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016).
* utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità” e il logo della Regione Puglia - Dipartimento Welfare.

**Art. 4- Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente disciplinare la Regione Puglia concede all’ Ambito territoriale il finanziamento complessivo pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ secondo quanto determinato con AD \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/2023.
2. Sulla base della progettualità presentata dall’ambito, l’importo complessivi di €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_oggetto del presente disciplinare è destinato per
* €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_( %) per percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher *–* ***(lettera b – DPCM 29 luglio 2022****).*
* €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_( %) per progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022).
1. In caso di incremento del finanziamento la quota incrementale sarà comunicata dalla Regione al beneficiario con atto formale .

**Art. 5 Rispetto finalizzazioni**

1. L’Ambito è tenuto alla realizzazione delle attività progettuali sottese al finanziamento nel rispetto delle modalità di spesa, dei destinatari e delle riserve di finalizzazione così come delineate in sede di programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022.
2. La definizione dell’esatto ammontare del finanziamento complessivo concesso destinato a ciascuna delle due predette finalizzazione è quello delineato dall’Ambito in sede di progettazione allegata all’istanza di accesso al fondo, i cui importi sono riportati nel precedente art 4.
3. La modifica dell’importo economico delle finalizzazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti in sede di programmazione, è possibile da parte dell’Ambito previa, rimodulazione della progettualità candidata e acquisizione del preventivo assenso da parte della Regione.

**Art. 6- Modalità di erogazione del contributo concesso**

1. L’erogazione del finanziamento concesso sarà disposta dalla Regione Puglia per il primo 50% dopo la sottoscrizione del disciplinare e previa comunicazione di avvio attività.
2. Il restante 45% sarà erogato su richiesta dell’Ambito territoriale, previa dimostrazione dello stato di avanzamento delle attività e previa acquisizione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
3. La Regione si riserva di erogare il 45% non in unica soluzione ma ripartito in 2 tranche del 30% e del 15% sulla base dello stato di avanzamento delle attività.
4. Il restante 5 % sarà erogato a seguito di invio di documentazione finale di chiusura delle attività progettuali, dimostrativa della spesa del 100% del finanziamento concesso.
5. La parte di finanziamento concessa non rendicontata in termini di spesa a conclusione delle attività progettuali, sarà oggetto di restituzione in favore della Regione Puglia per essere rimessa al Autorità Statale competente.
6. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione è individuato nella persona di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ – funzionario della Sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del Dipartimento al Welfare con il supporto di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_funzionario della Sezione \_\_\_\_\_\_\_\_del Dipartimento Welfare
7. Alla competente Sezione della Regione sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

**Art 7 Modalità di rendicontazione delle risorse**

1. Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall’Ambito Territoriale per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.
2. Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all’azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all’articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.
3. Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:
* direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all’operazione;
* comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
* sostenute dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
1. Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del “costo reale”. Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).

Pertanto,

* tutti i pagamenti riferiti all’attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
* la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.
* non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
* sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

* IVA, se non dovuta o recuperabile;
* Spese per imposte e tasse;
* Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
* Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
* Spese di personale proprio dell’Ambito.
1. Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.
2. Ai fini del monitoraggio della spesa la Regione Puglia provvederà di norma alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio finalizzati a recepire i seguenti dati : importo impegnato a valere sul finanziamento ripartito per specifica linea di intervento, atti di impegno delle risorse, importo liquidato per la spesa di cui trattasi, atti di liquidazione delle risorse .
3. La Regione Puglia si riserva per tutti gli Ambiti ovvero, solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in regione di tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute.
4. Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al “*fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità”* saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell’utenza fruitrice.

**Art. 8 – Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull’avanzamento fisico e finanziario dell’intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell’intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività sottese al contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell’impatto finanziario dell’irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 9 - Prevenzione e repressione della criminalità**

**organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

**Art. 10 Revoca del contributo**

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso ed a richiedere la restituzione delle somme già erogate:

* in caso di gravi inadempienze degli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
* in caso di gravi ritardi e/o inadempienze nell’espletamento degli adempimenti indicati nel presente disciplinare;
* in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell’Ambito territoriale sociale, nell’ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
* in caso di mancato rispetto delle finalizzazioni afferenti alle risorse e di eventuali rimodulazioni progettuali ed economiche non concordate con la Sezione competente;
* in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

**Art. 11- Efficacia del disciplinare**

1. L'efficacia del presente disciplinare decorre dalla sottoscrizione dello stesso da parte del Soggetto Beneficiario sino alla conclusione delle attività progettuali prevista per il 31/12/2024.
2. L’efficacia del disciplinare è prorogabile con atto formale della Regione Puglia a seguito di decisione di proroga senza costi aggiuntivi di realizzazione delle attività progettuali

**Art. 12- Controversie**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente disciplinare e che non dovesse trovare l’auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

2. Non viene ammesso il ricorso all’arbitrato.

**Art. 14 Trattamento dei dati personali**

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell’ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al “fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità”. Le parti, nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell’attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

L’Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Titolare è rappresentato da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Art.15 - Norme di salvaguardia**

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell’intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall’articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

**Art. 16 – Efficacia della sottoscrizione**

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come “data certa” di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, lì\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Per la Regione Puglia**

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

**Per il Soggetto Beneficiario**

**Ambito territoriale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

* Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*ovvero*

* Delegato con formale procura alla firma

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. *Nel caso di Consorzio, eliminare la frase “in qualità di Comune capofila dell’Ambito territoriale --------“* [↑](#footnote-ref-1)